

VIGLIANO

I sogni dei ragazzi diventano un recital

Il 31 gennaio è San Giovanni Bosco e l'oratorio salesiano festeggia con tante iniziative: tra queste lo spettacolo preparato dai giovani, che andrà in scena all'Erios il 3 febbraio

■ L'oratorio salesiano di Vigliano e la parrocchia si preparano a festeggiare Don Bosco con un recital in teatro organizzato dai giovani. L'idea è stata di don Gianni Moriondo, parroco di San Giuseppe: «Il regalo più bello che ho ricevuto a Natale è stata un'agenda Molskine con una dedica nella prima pagina. Citava una frase di don Bosco: "Se vuoi che i giovani facciano quello che tu ami, ama quello che piace ai giovani". E poi seguiva la firma dei ragazzi dell'oratorio. Ai giovani piacciono la musica, il teatro, la danza il canto. Si entusiasmano per i laboratori scenografici, il lavoro di gruppo, l'allegria. Lo spettacolo preparato per la festa di don Bosco è l'insieme di tutte queste cose. Il messaggio è arduo: consiglia di custodire i propri più profondi desideri. E al contrario di quanto si pensa, i giovani amano puntare in alto e sognare grandi cose».

Lo spettacolo si intitola "Ala[n]di si!" e sarà rappresentato sabato 3 febbraio alle 21 al teatro Erios di Vigliano.

La festa però inizia già questo fine settimana: sabato mattina dalle 9 alle 13 è prevista la partecipazione al convegno "Emergenza educazione" che si terrà nel salone Biverbanca, in via Carso a Biella. Alla sera l'appuntamento è alle 20.30 in chiesa, per il concerto d'organo e tromba. Si esibiranno Roberto Fadda e Roberto Foglia. Durante l'intervallo verranno presentati al pubblico i punti principali del sistema educativo di don Bosco. La festa liturgica di don Bosco è mercoledì 31 gennaio: alle 8.45 il vescovo

Gabriele Mana presiederà la messa a cui parteciperanno gli allievi dei corsi Cnos-Fap. Alle 18 sarà celebrata la messa per la parrocchia. Sabato 3 febbraio l'appuntamento è all'Erios per il recital dei ragazzi (per prenotare i biglietti d'ingresso è possibile rivolgersi in oratorio tutti i giorni dalle 17 alle 19). I ragazzi che si sono impegnati nello spettacolo sono Maurizio Catalano, Victoria Barzan, Marina Cardona, Letizia Bazzan, Cristiana Motta, Marta Ogliaro, Deborah Rondolino e Matteo Zanella. Insieme ricorderanno al pubblico che non bisogna lasciare incustoditi i propri desideri, altrimenti si rischia di faticare persino

a sopravvivere. La risposta è nel "Libro dei libri": i desideri incustoditi rischiano di ospitare il Genio di ogni illusione, capace di portare alla rovina. Ma c'è "Lui", Gesù, che vuole abitare i nostri desideri. E incontrando se stessi è possibile scoprire dove Lui dimora e trovare la strada attraverso la sua amicizia. La festa prosegue domenica 4 febbraio: alle 11 sarà celebrata la messa. A mezzogiorno è in programma l'aperitivo in oratorio e alle 12.30 il pranzo nel refettorio dell'istituto salesiano (prenotazioni entro il 2 febbraio, 015 510262). Nel pomeriggio giochi per i ragazzi.



Don Gianni Moriondo, parroco di San Giuseppe Operaio

VIGLIANO

Tecnici comunali, a febbraio nuovi orari

Entreranno in vigore il 1° febbraio i nuovi orari di ricevimento dei tecnici comunali di Vigliano, più ampi rispetto al passato, per offrire all'utenza maggiore disponibilità di orario. I tecnici riceveranno quindi il mercoledì dalle 9 alle 12 (con incremento di oltre un'ora) e non più il mercoledì pomeriggio; ed inoltre il giovedì dalle 9 alle 13. Sarà in ogni caso possibile concordare un appuntamento, e ottenere risposte telefoniche immediate chiamando i numeri diretti dei tecnici stessi. I riferimenti si trovano sul sito internet del comune di Vigliano.

VIGLIANO

Il ricordo della Shoah attraverso i luoghi

Iniziativa venerdì alle 18 in biblioteca: una visita virtuale con Paola Bacchi

■ Per commemorare la Shoah la biblioteca di Vigliano organizza un viaggio virtuale nei luoghi della memoria. Spiega Marina Coppe, presidente del consiglio di biblioteca - proponiamo quest'anno un'analisi dei monumenti che proprio all'Olocausto sono stati dedicati». L'appuntamento è per venerdì alle 18: Paola Bacchi, architetto, guiderà il pubblico in questo percorso di approfondimento. Dice Bacchi: «Come si può descrivere il genocidio di sei mi-

lioni di persone? Come narrare le cause che hanno portato all'annientamento di tutti i diversi? Sicuramente le testimonianze storiche e i racconti dei sopravvissuti offrono un quadro chiaro di uno dei periodi più bui della storia dell'uomo, ma anche le testimonianze materiali come i monumenti e gli edifici dedicati alla Shoah contribuiscono a commemorare le vittime, oltre ad essere un monito affinché questo orrore non si ripeta. "Luoghi della memoria"»

prosegue Bacchi «è un viaggio virtuale attraverso alcuni dei più importanti musei e memoriali, europei ed extraeuropei, dedicati all'Olocausto. Attraverso un'analisi artistica ed architettonica degli esempi considerati, sarà possibile immedesimarsi nel visitatore che nella maggior parte dei casi viene sollecitato sensorialmente ed emotivamente. Si tratta di un punto di vista diverso che, a partire dall'architettura può offrire interessanti spunti

di riflessione». Paola Bacchi vive nel Biellese, dove svolge la libera professione di architetto e la sua ricerca fotografica. Ha svolto attività di docente alla facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano e all'Accademia di Belle Arti di Novara. Si occupa in particolare di ricerca storico-architettonica-fotografica, anche in funzione di progetti di recupero e riqualificazione di aree dismesse, pubblicazioni o mostre.

di Gian Luca Di Giusto

vertend

SHOW ROOM
Aperto il sabato con orario 14.30-16.30

VIA IVREA 94 - BIELLA
(angolo via per Pollone)

**TENDE
DA SOLE**

**RIPARAZIONI
IMMEDIATE**

**DA NOI TROVATE ANCHE:
SERRAMENTI IN PVC
TAPPARELLE,
ZANZARIERE
MOTORIZZAZIONI,
AUTOMATISMI,
CAMBIO TESSUTI**



Per tutte le offerte visitate il nostro sito inquadrando il QR-code con lo smartphone

**PREVENTIVO GRATUITO A CASA VOSTRA
TEL. 330.679613**

www.vertend.it • e-mail: info@vertend.it

CANDELO

"Ti aiuto io", inizia il corso per la coltivazione della vite

■ Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il corso di coltivazione della vite organizzato dall'associazione "Ti aiuto io" di Candelo.

Si tratta dell'ottava edizione consecutiva e rappresenta la prima tappa annuale del progetto "Il vino del sorriso", che consiste nella coltivazione di un vigneto da parte di volontari con disabilità, esperti del settore e semplici appassionati, tutti con un unico obiettivo: produrre un vino speciale il cui ricavato viene utilizzato per sostenere i progetti a favore delle persone con disabilità. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. È richiesto soltanto tesseramento all'associazione "Ti aiuto io".

I docenti del corso sono Gianni Moggio (responsabile del vigneto del Sorriso), Magda Zago (titolo-



lare dell'azienda vitivinicola Centovigne di Castellengo) e Alessandro Ciccioni (enologo). I tre esperti spiegheranno ai partecipanti i segreti della coltivazione della vite, con dimostrazioni pratiche delle nozioni teoriche durante incontri che si svolgeranno nel vigneto. La particolarità di questo corso è che non si tratta solo una serie di lezioni, ma è anche un modo per entrare a far parte di un progetto di integrazione, in cui i valori di conduzione di un vigneto si uniscono alla passione dei volontari, in particolare delle persone con disabilità che forniscono un supporto speciale durante tutto l'anno. Il programma prevede tre lezioni teoriche (in sala Affreschi a Candelo, in via Matteotti 48) e due pratiche (al vigneto del Sorriso in via Campile a Candelo). Ecco le date: mercoledì 31 gennaio alle 20.45 si terrà la lezione su "Vino del Sorriso e vini del territorio: denominazione e caratteristiche".

Mercoledì 7 febbraio alle 20.45 si parlerà di "Fisiologia della vite, forme di allevamento e potatura". Mercoledì 14 febbraio alle 20.45 la lezione verterà su "Gestione del vigneto, dal germogliamento alla vendemmia". Poi le lezioni pratiche: sabato 10 febbraio e sabato 17 prove pratiche nel vigneto del Sorriso. Per informazioni e iscrizioni: tiaiutoio@virgilio.it oppure 015 2537129 - 389 9628424.

Giovedì

"CRONACA DI UN VIAGGIO": LA PROIEZIONE A "HYDRO"

Let Eat Bi e l'associazione "Ti Aiuto Io" onlus invitano alla presentazione del video "Due amici e una bicarrozina: cronaca di un viaggio sognato da tempo" in programma giovedì alle 21 negli spazi di Hydro, in via Serralunga 27 a Biella.

La storia di questa avventura sarà raccontata dai due protagonisti, PierLuca e Tino, che come tutti i buoni amici, da tempo immaginavano la possibilità di fare una breve esperienza di viaggio, ma dovevano fare i conti con la disabilità di uno dei due. Da una ricerca su internet scoprono che un'associazione di Candelo possiede un mezzo che potrebbe fare al caso loro: una telefonata e il gioco è fatto. Si incrociano così le storie dei due amici e dell'associazione "Ti aiuto io onlus" (www.tiaiutoio.org), nata nel 2003 con l'obiettivo di svolgere attività di sensibilizzazione verso il mondo della disabilità. Tra le attività svolte, una in particolare, il "Vino del Sorriso", porta l'associazione a diventare partner del progetto Let Eat Bi.